

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

Sciopero dei Professori e dei Ricercatori dagli esami di profitto per la sessione autunnale 2016-2017

Promosso dal "Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria"

<https://sites.google.com/site/controbloccoscatti/home>

Trattenute sullo stipendio

31/8/2017

Cari Colleghi Professori e Ricercatori,

Su questo punto, già trattato più volte, forse sono stato poco chiaro e allora userò parole inequivocabili, anche forti:

Non dovete fare storie sulle trattenute sindacali!

Si permette altrimenti che la discussione si trasferisca su questo aspetto, spostandosi dall'obiettivo vero, che sono gli scatti.

Si fa il gioco di chi vuol distrarre l'attenzione dal problema scatti, metterci in cattiva luce nei riguardi dell'opinione pubblica permettendogli di descriverci come quelli che vogliono scioperare ma non vogliono trattenute, come avviene per tutti gli altri lavoratori.

Facendo storie sulle trattenute si danneggia l'obiettivo vero, la questione scatti.

Non mettete a repentaglio tutto per una trattenuta modesta al confronto di quanto chiediamo.

Che si debba avere una trattenuta era chiaro fin dalla lettera di proclamazione, ove si diceva che le 4 persone da Voi delegate a gestire lo sciopero avrebbero vigilato affinché, in particolare, le trattenute sullo stipendio che deriveranno da tale sciopero siano applicate al solo giorno dell'appello per gli esami di profitto. E se quel giorno sarete impegnati in altre attività, pazienza! Chi farà storie per la trattenuta corre il rischio di essere tacciato di scioperare solo per i soldi, attaccandosi anche a quelli della trattenuta, danneggiando sé e tutti gli altri, mentre il Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria, come evidente sin dalla sua denominazione, proprio con la rivendicazione di classi e scatti stipendiali pone una questione di dignità dei Docenti Universitari, che in sostanza è il grande tema della qualità della didattica e della qualità della ricerca! Danneggia sé e tutti gli altri.

Quindi, comunicate al MIUR, ai Rettori e al Movimento che avete scioperato in un dato giorno utilizzando il modello che avete già ricevuto.

Vedrete in seguito che è più adatto di moduli standard di Ateneo.

La comunicazione deve pervenire il giorno stesso dello sciopero, che è il giorno del vostro primo appello della sessione autunnale nel quale sciopererete, o anche uno dei giorni immediatamente successivi.

Se i Vostri Atenei, in sovrappiù, Vi chiedono se avete scioperato e vi chiedono di comunicarlo a qualche ufficio rispondete in perfetta libertà a seconda delle diverse abitudini, diverse da Sede a Sede, e delle situazioni che vi si potranno presentare. Potete rispondere, o non rispondere affatto, o rispondere che avrete mandato spontaneamente al Rettore la Vostra comunicazione. Come vedrete più oltre il modello di comunicazione che Vi abbiamo suggerito è più adatto, per il tipo di sciopero proclamato, dei moduli di Ateneo, che spesso sono moduli standard per tutti i tipi di sciopero.

Ma, se rispondete, non mettete in discussione la trattenuta!
E indicate di avere scioperato per l'intera giornata, salvo una eccezione qui di seguito!

Unica eccezione: è per chi ha due appelli nello stesso giorno, ma ad ore diverse, e si può astenere solo dal primo ma non dal secondo. Deve indicare, se richiesto dai moduli di Ateneo, una limitazione delle ore di sciopero coerente con l'ora del secondo appello. Gli si consiglia di precisare che limita l'orario indicato solo in relazione al fatto che aveva un secondo appello nello stesso giorno, dal quale non doveva scioperare perché le modalità dello sciopero proclamato indicavano lo sciopero concentrato sul primo appello. Si mette così al riparo dalla potenziale accusa di essersi voluto sottrarre alle trattenute. Si consiglia di indicare l'orario dello sciopero e fare la precisazione anzidetta anche nella comunicazione al MIUR, al Rettore e a noi, personalizzando il modello che Vi abbiamo già inviato.

Per tutti (in relazione a domande pervenute): la proclamazione dello sciopero prevede che nello stesso giorno *“Verranno assicurate inoltre in tale periodo tutte le altre attività istituzionali”*. Quindi, ad esempio, i medici che hanno attività assistenziali le presteranno senza problemi di contraddizione fra lo sciopero e l'attività assistenziale. Le modalità dello sciopero che abbiamo proclamato non erano del tutto casuali. E non per nulla il modello di comunicazione al MIUR, ai Rettori e a noi che vi abbiamo suggerito (modulo già inviato, ma che si allega di nuovo per comodità) dice: *“Il sottoscritto.....comunica di aver scioperato oggi secondo le modalità previste dallo sciopero dagli esami di profitto proclamato per la sessione autunnale dell'anno accademico 2016-2017”*.

Se quanto detto prima di queste due ultime precisazioni non Vi aggrada e non intendete rinunciare a una giornata di retribuzione o a una sua parte, non scioperate, perché non siete obbligati a farlo.

Cordiali saluti,

Carlo Ferraro

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

<https://sites.google.com/site/controbloccoscatti/home>

Per essere inseriti nella mailing-list dei professori e ricercatori del Movimento cliccare su:

<https://goo.gl/forms/J8FlwVQDnGantax13>